

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data lunedì 10 giugno 2024, alle ore 12:06 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Terza Commissione - Seduta del 10-6-2024 - ore 12**" dell'organo Terza Commissione - Lavori Pubblici - Territorio e Ambiente - Riserve - Nettezza Urbana - Ecologia..

Presiede la seduta **Consigliere ORLANDO Leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere		✓	
Vito	MILAZZO	Consigliere		✓	
Pietro	CAVASINO	Consigliere		✓	
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere		✓	
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Antonio	VINCI	Consigliere	✓		
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere	✓		

Alle ore 12:06, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Buongiorno.

Oggi è lunedì 10 giugno 2024, sono le ore 12.07.

Questa è la terza Commissione consigliare ai lavori pubblici.

Prego"

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"il segretario Gian Carlo Marino a chiamare l'appello.

Grazie Presidente Orlando, chiamiamo l'appello per verificare la presenza del numero legale.

Milazzo Vito assente, Orlando Leonardo presente, Di Pietra Gabriele assente, Cavasino Pietro presente, Coppola Flavio presente, Di Girolamo Gaspare assente, Gennaro Sanna presente, Bonomo Giancarlo assente, Passalacqua-Gaspare, presente.

Titone-Vanessa, presente.

Risultano presenti 7 consiglieri su 11, la seduta è valida,"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"raggiunto il numero legale.

Grazie dottore Marino.

Abbiamo atto che sono pervenuti i verbali delle sedute precedenti e sono disponibile all'ufficio di presidenza se qualcuno voglia prendere visione.

Oggi abbiamo in audizione il segretario generale, il dottor Andrea Giacalone, su invito del Presidente.

Abbiamo inviato noi il 6 giugno 2024 una nota al segretario con protocollo 53.928 firmata dal presidente Vito Milazzo che mi ha chiamato telefonicamente e a breve raggiungerà i lavori.

La richiesta è invito in audizione nella terza commissione consigliare lavori pubblici al segretario generale per conoscenza al sindaco e al dirigente Rosa Gandolfo come testo del corpo della richiesta di invito in audizione lo leggo considerato che da diverso tempo la commissione lavori pubblici ha richiesto anche attraverso nota protocollata indirizzata al dirigente del settore gli studi di fattibilità relativa agli interventi inseriti nel piano triennale opere pubbliche per l'anno 2024 visto che gli unici studi di fattibilità ad oggi trasmessi riguardano soltanto tre interventi dell'anno 2024 da cui non si evince la data di approvazione.

Si chiede al Segretario Generale la verifica delle corrette procedure di legge per quanto riguarda gli stessi.

Si invita inoltre il Segretario Generale all'audizione della seduta del 10.6.2024 alle ore 12 per il dovuto chiarimento del caso.

Al fine di potere divenire ad una celera approvazione del piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026, si invita altresì il Segretario Generale ad operarsi per la trasmissione degli studi di fattibilità regolarmente approvati.

Segretario, intanto la ringrazio per aver preso parte alla seduta.

Ad oggi a noi sono arrivati da parte dell'Ufficio Tecnico alcuni studi di fattibilità relativi all'anno 2024, soltanto tre e sono lavori di manutenzione straordinaria degli impianti da eseguire nelle scuole di pertinenza comunale, lavori di manutenzione ordinari di tipo edile da eseguire nelle scuole di pertinenza comunale e lavori di manutenzione straordinaria della copertura del palazzetto dello sport e poi hanno allegato altri studi di fattibilità che erano degli emendamenti che erano stati predisposti nel piano triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e già tra l'altro noi siamo a conoscenza e in alcuni già stanno avviando i lavori.

Per quanto riguarda invece gli studi di fattibilità per il piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026 noi abbiamo chiesto se c'era la possibilità al dirigente del settore che era venuta anche in audizione se c'era la possibilità di avere gli studi di fattibilità relativi a tutto quello che è elencato all'interno del piano triennale e la delibera di approvazione degli studi di fattibilità, perché nessuno di questi fa riferimento alla delibera di approvazione e su circa 20 interventi ne abbiamo avuto soltanto 3.

la richiesta del Presidente anche se ci sono state diverse interlocuzioni perché si è interessato pure il Presidente Passalacqua come sul richiesta del collega Di Pietra per quanto riguarda la Commissione Accessagliatti successivamente l'aveva chiamato il Presidente Milazzo che ha raggiunto i lavori d'aula alle ore 12.12 entra il Presidente della Commissione Vito Milazzo."

Alle ore 12:12, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Gli do lo spazio.

Si Presidente, intanto diamo atto che precedentemente, non ho voluto interromperla, alle ore 12.09 era entrato anche il consigliere Gaspare di Girolamo, il quale pertanto è presente come risulta avverbale dalle ore 12.09.

C'è stato il cambio della scheda e il Presidente Milazzo adesso"

Alle ore 12:12, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

Alle ore 12:12, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO**:

"può presiedere i lavori.

Allora, segretario, intanto buongiorno.

Io sono arrivato adesso, come mi diceva qui il consigliere Orlando, avete già letto la richiesta che le avevamo anche anticipato telefonicamente, le hanno rappresentato qui un po' il quadro della situazione generale con le poche carte che abbiamo ricevuto finora.

Se vuole intervenire lei per..."

Prende la parola **SEGRETARIO GENERALE ANDREA GIACALONE**:

"Segretario"

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Giancarlo, diamo la parola al segretario."

Interviene quindi **SEGRETARIO GENERALE ANDREA GIACALONE**:

"Buongiorno signor Presidente, signori componenti della Commissione.

Ci siamo sentiti anche per le vie brevi con il Presidente Milazzo in ordine al diverso modo di per l'anno in corso del piano triennale dell'Europa Repubblica.

Giustamente, come voi avete notato, nel piano triennale dell'Europa Repubblica non sono state richiamate in narrativa i riferimenti delle delibere di approvazione degli istituti di fattibilità.

e questo è riportato in delibera.

Ma perché quest'anno succede questo? Perché il nuovo codice dei contratti disciplina in maniera diversa il procedimento per quanto attiene l'approvazione del Piano Trinidad delle Opere Pubbliche rispetto al decreto legislativo 50.

In che cosa cambia da quest'anno? Cambia che gli istituti di fattibilità che fino all'anno scorso erano obbligatori per l'inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche gli interventi, da quest'anno l'obbligatorietà esiste soltanto nel caso in cui ci sono lavori quindi opere pubbliche di importo superiore alla soglia comunitaria.

Per soglia comunitaria però non si intende quello dell'articolo 50, non è previsto che l'articolo 50 vada i 150 mila euro esattamente.

La soglia comunitaria relativa allo istituto di fattibilità viene agganciata alla soglia comunitaria di 5 milioni e 234 mila euro.

Questo è previsto dall'articolo 37 del nuovo codice dei contratti e poi richiama, rimanda all'articolo forse 17 del sempre del codice dei contratti che stabilisce alla lettera A del primo comma qual è la soglia comunitaria del riferimento che sono 5 milioni di euro.

Quindi il sistema previgente oggi, ai fini della stesura della delibera, non è più necessario.

Naturalmente poi il procedimento dovrà adempiere rispetto a quelle che sono le fasi della progettazione."

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO**:

"questo per intenderci cosa comporta? Se si ritorna ai vecchi contratti aperti, cioè le manutenzioni, ci si mettono 500 mila euro e poi dove si vogliono fare si fanno oppure ci deve essere sempre..."

Il contratto aperto non esiste più per legge."

Prende la parola **SEGRETARIO GENERALE ANDREA GIACALONE**:

"Io ho chiesto al dirigente che gli interventi che vengono inseriti nel piano tribuna comunque hanno un quadro economico già eh eh redatto per singolo intervento quindi adesso non li conosco naturalmente però un quadro economico c'è per singolo intervento quindi lei mi diceva la la Gandolfo mi diceva la Gandolfo che che forse che forse eh parlato con qualcuno di voi adesso non so con chi vi deve fornire vi fornirà tutti tutti i quadri economici"

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO**:

"che deve essere Secretario Marino, dobbiamo ricontrollare la mail per vedere se sono arrivati i nuovi studi della Commissione.

Però ci sono alcuni studi fatti.

Quelli che ci hanno mandato del 2024 sono solo tre.

Sono solo tre.

Qualche altro ci dovrebbe essere.

Tra l'altro di un intervento è un intervento dove non c'è copertura finanziaria."

A questo punto, interviene **SEGRETARIO GENERALE ANDREA GIACALONE**:

"Il nuovo codice legislativo 36 del 2023.

Articolo 37 dovrebbe essere.

Che disciplina"

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"il procedimento per l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche.

cambiato rispetto a prima.

Come documento di legittimità per approvare il piano triennale.

La stessa cosa vale per gli interventi finanziati con mutuo perché l'anno scorso addirittura per il mutuo non bastava lo studio di fattibilità, ci voleva quello più avanzato.

Per la statura della delibera non è necessario, ma la richiesta di intervento finanziario alla cassa deposita e presta, se non c'è progetto esecutivo, la cassa soldi"

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"non ce ne dà, questo che sia chiaro."

Prende la parola **SEGRETARIO GENERALE ANDREA GIACALONE**:

"A meno che ci sono nuove circolari che io non ho letto della cassa dei posti del prestito sul modus per presentare la richiesta di finanziamento.

Fino all'anno scorso la certezza è matematica, senza progetto esecutivo, mutuo, non ce l'è.

Le domande sono due quella mia segretario, una per quanto concerne gli studi fattibilità richiesta dai consiglieri comunali seguire allo stesso iter per quanto riguarda quelle dell'amministrazione.

No, ai fini della legittimità dell'atto deliberativo non servono.

Se dobbiamo chiedere il mutuo naturalmente ai fini della delibera il problema non s'ossiste ma ai fini della contrazione sì.

ho detto sono due fasi, ai fini della stesura dell'atto deliberativo e quindi della deliberazione consigliere slash digiunta il problema non sussiste ma un attimo dopo se la cassa non ha cambiato le regole a me non risulta però ci vuole progetto esecutivo su quello non c'è più, come abbiamo fatto sempre Invece per quanto riguarda due aspetti, uno meramente di commissione perché più volte si dice che per quanto riguarda l'approvazione del bilancio ovviamente si devono lavorare tutti quelli che sono gli atti proprietari udici e noi, lo voglio fare presente in Commissione in sua presenza, noi abbiamo lavorato in maniera precisa e puntuale per quanto riguarda il piano triennale ma d'altronde se non abbiamo gli studi di fattibilità e mi riallaccio alla richiesta della sua presenza qui che abbiamo capito che non necessita lo studio di fattibilità ma per quanto riguarda il quadro economico sui vari interventi che noi abbiamo all'interno del piano triennale.

Dico noi vogliamo essere messi nelle condizioni perché oltre a lavorare all'interno di questa commissione dobbiamo avere pure la possibilità di poter predisporre i dovuti emendamenti.

Questo lo possiamo fare soltanto fin quando non c'è un quadro economico che ci dice che l'intervento costa 130.000 euro, che con l'aggiornamento dei prezzi passa a 150.000 euro e noi nel Piano Triennale vediamo che l'intervento è stato messo con 200.000 euro.

In che mi spiego? Dico noi abbiamo la disponibilità di 30.000 euro per poter destinare a nuove azioni che il Consiglio Comunale potrebbe predisporre.

Siccome questi studi noi non li abbiamo e la Commissione è ingolfata per quanto riguarda prima gli studi, adesso per quanto riguarda i piani economici, Non vorrei che poi si venga a dire, come spesso poi accade, che le responsabilità per quanto riguarda l'approvazione del bilancio e di tutti gli altri proprietari sono addossabili a questo Consiglio Comunale e alle varie commissioni di merito perché siamo stati lenti o perché non abbiamo approfondito gli argomenti.

Noi abbiamo avuto l'opportunità e la possibilità di lavorare, di ascoltare i dirigenti, il RUP e il direttore di lavori però di fatto manca il cuore della delibera, prima di tutto perché la delibera di approvazione del piano triennale alla 170, se non ricordo male, non riporta gli studi di fattibilità, ma adesso abbiamo capito qual è il motivo.

L'altra invece è tutto quello che concerne non solo gli altri proprietari, ma la possibilità di poter mettere in azione quella che poi è la figura del consigliere comunale."

Alle ore 12:19, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Alle ore 12:22, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Prende la parola **SEGRETARIO GENERALE ANDREA GIACALONE**:

"La parola al consigliere Cavasino."

Prende la parola **SEGRETARIO GENERALE ANDREA GIACALONE**:

"No ma..."

Alle ore 12:22, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Alle ore 12:22, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Alle ore 12:22, si unisce alla seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Interviene **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"Grazie Presidente.

Mi volevo riallacciare a quanto detto nell'introduzione dal consigliere Milazzo sulla situazione della Commissione e anche su quanto affermato dal consigliere Orlando e in maniera più sintetica volevo formulare questo quesito riprendendo tutto quanto rappresentato dai colleghi.

Segretario, secondo lei, visto la situazione in Commissione, la mancanza di questi documenti e impedisce, a nostro parere, una corretta e rapida analisi del piano triennale, le volevo chiedere, secondo lei, Questo stato di fatto non impedisce effettivamente e concretamente a questa Commissione di svolgere regolarmente il proprio ruolo con le prerogative che sono"

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"previste"

Sul punto, prende la parola **SEGRETARIO GENERALE ANDREA GIACALONE** che dichiara:

"per i consiglieri comunali? Sì, diamo la parola al Segretario, certo.

Guardate, io mi devo limitare a dire quelle che sono le norme e il procedimento da seguire.

Io capisco che se manca lo studio per l'ottibilità voi avete, come dire, la Commissione, il Consigliere ha poche informazioni circa l'intervento che deve fare su questo.

Per soppellire a questa vostra legittima richiesta ci sono i dirigenti a cui potete invitarli, chiedere e sviscerare quelle che sono le singole attività di ogni singola opera pubblica o altra fattispecie.

La norma è questa, quindi non è che noi la possiamo derogare, però il dirigente ha l'obbligo di mettere sul tavolo della discussione quali sono gli interventi, che tipologia di interventi e così via e da quello poi il consigliere è libero di poter fare"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"l'iniziativa che gli viene opportuna.

Di fatto qualcosa c'è, io poi non lo so per ogni singola opera quali sono le vostre esigenze, ma questo col dirigente si porta qui il fascicolo di ogni singola opera e su quello si ragiona.

Noi ovviamente su quanto rappresentato anche già dai colleghi la questione non si manifesta solo per quanto riguarda gli studi di fattibilità perché come ti dicevamo anche ci eravamo confrontati così verbalmente in occasione magari qui in consiglio comunale Noi abbiamo veramente quest'anno faticato, possiamo dirlo, per portare avanti quello che dovrebbe essere un lavoro invece normale delle commissioni e che abbiamo svolto, possiamo dire, normalmente anche negli anni precedenti perché abbiamo avuto difficoltà e abbiamo incontrato quasi un muro da parte della ragioneria per avere prima le fonti di finanziamento.

Abbiamo perso due settimane Lei lo sa benissimo, abbiamo scritto anche a lei, poi ci hanno girato quel foglio con le fonti generiche, abbiamo convocato Filippo Angileri e ci siamo fatti specificare voce per voce, ma nel frattempo sono passate due settimane.

La stessa cosa per gli studi di fattibilità, noi la dirigente l'abbiamo pure ascoltata in commissione, però ci rendiamo pure conto, la dottoressa Gandolfi è arrivata davvero da poco, Fabio Trinale tra l'altro non l'ha non l'ha firmato lei, quindi non vogliamo neanche metterla in difficoltà.

Io l'ho sentita e lei è sembrata molto preparata.

Sì, si è dimostrata disponibile e noi abbiamo dato anche tempo per cercare di approfondire anche lei e avere il quadro più chiaro.

Ovviamente la risentiremo.

prendiamo atto oggi anche di questo suo chiarimento sugli studi di fattibilità per ciò che concerne la nuova normativa per cui non sarebbero più necessari questi studi di fattibilità sotto questa soglia.

Ovviamente oltre al discorso semplicemente procedurale di normativa per noi lo studio di fattibilità come si diceva è un modo per capire meglio i singoli interventi dove si svolgono ed eventualmente se ci sono iniziative dei consiglieri proporre di altri, non proporre gli stessi interventi magari che già sono previsti in fonti più generiche sulle manutenzioni per esempio perché giustamente non comprendendo bene noi ovviamente ora sentiremo nuovamente la dirigente, cercheremo di acquisire, visto che lei ci sta dando notizia comunque che le dice che ci sono questi punti, quanto meno il quadro economico sui singoli interventi ci sono, eventualmente io le chiedo se possiamo avere più certezza su questo discorso dei mutui per la cassa dei poteri per fare il mutuo è necessario il progetto esecutivo come era fino allo scorso anno.

Si però attenzione, attenzione ma non è che l'iscrizione nel piano triennale di un intervento qualsiasi, questo significa che domani mattina andiamo a fare la gara, no? Il procedimento è sempre per loro.

è soltanto un modus per velocizzare l'approvazione del documento.

Il consiglio di Pietra c'è un problema con lo strumento per la scheda.

Per informare pure il collega di Pietra che era stato uno di quelli che chiedeva informazioni in merito a queste A queste vicende il Segretario ci ha informato riguardo alla nuova procedura prevista dal Codice degli Appalti che a quanto pare non richiede più la necessità di avere i studi di fattibilità approvati prima dell'approvazione del primo triennale sotto una certa soglia che non è la soglia dei 150 anni, la nuova normativa del Codice degli Appalti non prevede più la necessità di avere gli studi di fattibilità approvati per gli interventi sotto una certa soglia dove la certa soglia non è i 140 mila euro ma è i 5 milioni di euro.

Prima dell'approvazione del piano triennale non è più necessario avere questi studi fattibilità a quanto pare approvati, seppur la dirigente dice che comunque loro hanno un quadro

economico dei singoli interventi.

Il problema si potrebbe porre, infatti abbiamo chiesto di approfondire questo aspetto solo per gli interventi finanziati con mutuo perché la Cassa Depositi e Prestiti almeno fino allo scorso anno chiedeva la progettazione esecutiva per poter accendere il mutuo.

C'è da chiarire meglio questo aspetto? Il Segretario ritiene che probabilmente sia sempre necessario per il mutuo se non sono cambiate circolari? Perché comunque per andare in gara a un progetto esecutivo ci vuole.

è solo per l'approvazione del piano ternale e quindi anche per l'inserimento cioè che anche i consiglieri possano fare un emendamento per chiedere l'inserimento di un intervento sotto questa soglia quadro economico c'è bisogno o no? quadro economico è per avere un riferimento per sapere quanto costa sotto i 5 milioni bastano? La parola alla consigliera Genna."

Alle ore 12:28, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

A questo punto, interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Collega Orlando, non esiste che in una pubblica amministrazione che un documento sottoscritto e avallato dal Consiglio Comunale non gli si dia la continuità di portarlo avanti.

Qua me ne da conferma il Segretario perché un documento, un atto deliberativo che viene avallato anche in Consiglio Comunale deve essere necessariamente espletato."

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Si interviene Orlando, qui un secondo al microfono del Presidente.

Giusto per rispondere alla collega Rosanna Gent.

Il giorno 9 di agosto e il giorno 12 di agosto ho mandato richiesta al sindaco, agli assessori, al dirigente, a tutti.

Aspetto un attimo che te lo ricordi.

Del 2023.

Un secondo.

Io l'ho mandata al signor sindaco e al dirigente del settore Franciamor, chiedendo degli studi di fattibilità su tre aree diverse, una su Piazza del Popolo, una sul parcheggio comunale, agosto.

Loro a questi studi di fattibilità, a richieste inviate tramite mail dettagliate, non ho mai ricevuto nessuna risposta e nemmeno ho visto interventi calati in merito al soltanto uno, forse se non ricordo male, la piazza di San Giuseppe Tafalia e basta.

Io non ho mai avuto risposta a questa richiesta fatta al sindaco e al dirigente.

Poi ho mandato una nota al segretario informandolo che avevo inviato questa richiesta di studi di fattibilità, l'ha inoltrata il segretario.

Avevo inviato sollecitando gli studi di fattibilità, adesso posso controllare non ricordo la data e comunque"

Interviene quindi **SEGRETARIO GENERALE ANDREA GIACALONE**:

"ancora ad oggi non ho avuto nessuna risposta."

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Grazie presidente, ai miei tempi esistevano anche le diffide che faceva il segretario ai vari dirigenti del settore su richiesta fatta dal consiglio comunale e dai consiglieri comunali quindi io non so se il segretario ha provveduto a diffidare il dirigente nel darti una risposta, è giusto? Ma ci devono mettere nelle condizioni di lavorare, non è che dobbiamo fare il gioco del ping pong, segretario, è giusto? è normale che se un consigliere avallato da altri colleghi avanza una proposta nell'interesse della collettività vada assolutamente seguito nel caso in cui non si dia risposta diffidando anche il dirigente preposto."

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Dovete stare tranquilli che Gabriele interverrà."

Interviene quindi **SEGRETARIO GENERALE ANDREA GIACALONE**:

"io ho ricevuto diverse note da parte per esempio del conteggiare Orlando a cui ho riscritto con però io ci dobbiamo mettere d'accordo sulle regole del gioco.

Io poi defido, non seguo il procedimento, se voi non ricevete riscontro dalla dirigente fatemelo comunque sapere formalmente che io puoi assumere le iniziative, giusto? Prima se va una certa cosa poi...

Sì, la parola al Consiglio di Pietra."

A questo punto, interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Grazie Presidente.

Segretario, alcune domande giusto per capire meglio.

La soglia che il nuovo codice degli appalti porta a 5 milioni è quella che un tempo era 139.000? Era quella che un tempo era 139.000, esatto.

fino a giugno dell'anno scorso prima dell'entrata in vigore di questo codice degli appalti.

L'anno scorso abbiamo operato col vecchio...

No, no, no, un altro ragionamento.

Quando si operava col vecchio codice lo studio di fattibilità per un intervento, un emendamento da 120 mila euro non era obbligatorio.

L'anno scorso? l'anno scorso non era obbligatorio pur essendo sotto questa soglia da 139 mila euro lo studio di fattibilità era obbligatorio ora la soglia di 149 mila euro serviva per delle caratteristiche ben precise e il nuovo consiglio di appalti lo porta da 139 a 5 milioni Il fatto che non serva più lo studio di fattibilità, da dove lo si vince, considerato che prima le

somme inferiori a 139 avevano comunque questo obbligo? Io chiedo scusa che sono arrivato in ritardo, il Banco ha avuto un problema...

Ho guardato l'articolo 37 che rimanda poi all'articolo 14, l'articolo 37 dice che l'inserimento di un'opera nella delibera di approvazione del piano generale delle opere pubbliche, non è necessario più che contenga lo studio di fattibilità per tutte le opere fino a quella prevista alla soglia comunitaria di cui ha l'articolo 14,1 lettera A.

Cosa dice l'articolo 14,1 lettera A? Che la soglia comunitaria di rilevanza è 5 milioni?"

Sul punto, prende la parola **SEGRETARIO GENERALE ANDREA GIACALONE** che dichiara:

"200 e qualcosa."

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Se non ci sono altri interventi liberiamo il segretario e ringraziamo sempre per la disponibilità.

Ci terremo aggiornati con la dirigente.

Noi ora la richiameremo.

Va bene, va bene.

Grazie segretario, buon lavoro."

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Per approfondire meglio questi aspetti che abbiamo trattato con il segretario procediamo alla lettura di un articolo del codice, il nuovo codice agli appalti, lo facciamo a microfoni spenti tanto"

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"stiamo leggendo solamente un articolo del codice.

Abbiamo letto qui il decreto legislativo sul nuovo codice degli appalti e in particolare l'articolo 37 dove viene disciplinata la programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, c'è un punto a cui faceva riferimento prima il collega Di Pietra dove si dice che i lavori e servizi e forniture da realizzare l'amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione su questo punto cercheremo di capire meglio che cosa si intende quindi se ci possono essere interventi che non sono inseriti nella programmazione che l'amministrazione comunque può portare avanti"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"e se vi sono

quali sono Presidente dopo aver letto questo articolo dico io sono ancora più in confusione di prima perché se da un lato il segretario generale che è colui che dà le linee a far rispettare le leggi al comune dice una cosa dall'altro noi le stiamo leggendo un'altra.

Per quanto riguarda gli studi di fattibilità C'è scritto proprio quello che dice il Segretario, che non necessitano gli studi di fattibilità, è della parte economica."

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Per il semplice fatto che con la dirigente? No, Angileri per le fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda i studi fatti in vita, l'articolo conferma che sono necessari solo sopra la certa soglia europea.

Quindi conferma quello che dice il segretario.

C'è da capire questo aspetto, questo legato.

Questa norma quando è entrata in vigore? già l'anno scorso, ma noi l'anno scorso però del piano triennale avevamo approvato prima e è stato fatto con il precedente codice degli appalti.

C'è da capire questo discorso degli interventi diretti, c'è questo passaggio che bisogna comprendere meglio che tipo di interventi sono e se sono previsti magari interventi di questo tipo che noi non ci ritroviamo nella programmazione."

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Allora non ci sono per ora altri interventi dei colleghi, segretario alle ore 12.55 la Commissione"

Alle ore 12:55, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Alle ore 12:56, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

è chiusa.

La seduta termina alle 12:56.